



Notiziario

Anno IV - n. 3 - dicembre 2001 - quadrimestrale

Per gli ex- Alunni
dell'Oratorio
dell'Immacolata.
Parrocchia
di S. Alessandro
in Colonna.
Bergamo

"Eppur si muove..."

Prendo lo spunto dalla famosa frase per l'aggiornamento della situazione circa la ristrutturazione dell'Oratorio. Come ricorderete proprio in occasione della festa dell'Immacolata dello scorso anno sorse la necessità di studiare e programmare una soluzione per migliorare le condizioni ambientali dell'Oratorio. Il Direttore faceva presente le difficoltà di sistemazione per i ragazzi del catechismo considerate la precarie e scarse condizioni degli spazi a disposizione. Il Parroco chiese la disponibilità delle varie organizzazioni che operano all'interno dell'Oratorio e i loro suggerimenti; dopo alcuni incontri, si è stabilito quanto era necessario e quello che si poteva fare, tenuto conto dell'area urbana (borgo storico) e cioè il quartiere in cui è inserito l'edificio dell'Oratorio. Sono stati fatti rilievi ed è stato presentato agli uffici competenti del Comune un progetto di massima. Questo progetto in sede locale è stato acquisito e successivamente presentato all'Ufficio competente Regionale affinché dia il consenso alla sua attuazione. Purtroppo, malgrado le necessità impellenti, non è possibile realizzare con una certa rapidità quanto si vorrebbe augurandoci che nel frattempo non venga a mancare l'entusiasmo per portare a compimento quanto si pensa di realizzare. In occasione dell'Assemblea annuale avremo l'occasione, incontrando Mons. Prevosto, di conoscere più precisamente come stanno le cose. A proposito di Assemblea quest'anno abbiamo pensato, memori dei suggerimenti di alcuni di voi dello scorso anno, di modificare il programma: anticiperemo la S. Messa all'Assemblea (vedi programma dettagliato in ultima pagina) e al termine della medesima sorvegliando un aperitivo avremo occasione di scambiarci gli auguri del Natale ormai alle porte.

Italo Crippa

Generazioni a confronto

Per la prima volta quest'anno la Messa per i defunti dell'Associazione ex-alunni è stata celebrata in concomitanza con l'inizio della catechesi dei ragazzi. Una celebrazione vivace e gioiosa: i circa 200 ragazzi e il gruppo degli ex-alunni hanno riempito la cappella dell'Immacolata. Celebrare l'Eucarestia in una chiesa così gremita è stata una soddisfazione anche per me; gli sforzi che la nostra parrocchia sta facendo per ristrutturare il nostro Oratorio sono sforzi sempre più sensati e utili. Il tentativo di rivitalizzare l'Oratorio sta portando i suoi frutti. Ciò che conta ora è non fare confronti con il passato; ai bambini ho detto: se in questo momento fossero presenti gli educatori dell'Oratorio di 70 o 100 anni fa, vedendoci cantare l'Alleluia con le mani alzate o battere le mani al canto di comunione, forse si domanderebbero: "Cosa sta succedendo in questo Oratorio?" Dovremmo rispondere: "Non sta succedendo nulla di strano, si sta continuando un'opera educativa uguale a quella di 100 anni fa, con la stessa passione e lo stesso fervore di un tempo." Sono quindi convinto che gli ex-alunni che sono in paradiso hanno gioito e cantato con noi quella sera; i nostri ragazzi con la loro vivacità e la loro generosità hanno saputo costruire un ponte con i nostri amici in paradiso. A tutti gli amici dell'Associazione ex-alunni ricordo il compito più importante che è quello di pregare perché il lavoro che si svolge in Oratorio sia sempre più proficuo e perché la ristrutturazione in atto proceda con sapienza.

don Dario

8 dicembre 2001 - ore 11

ASSEMBLEA ANNUALE
Associazione ex-Alunni



San Giuseppe

Giuseppe, lo sposo di Maria e padre putativo di Gesù, il “giusto” per eccellenza. Non nominato nella storia della Passione, si ritiene che a quel tempo fosse già morto. Il suo culto come santo, già molto diffuso in Oriente, si sviluppò dopo il XIV secolo anche in Occidente, tanto che Pio IX lo proclamò patrono della Chiesa universale. Nell’arte è raffigurato, come nella chiesa dell’Oratorio, con un giglio in mano, altre volte con alcuni simboli del mestiere di falegname o col Bambino in braccio.

Dr. Enrico Nosari

Ecco un’altra figura di “oratoriano doc” che ha lasciato la scena di questo mondo il 29 ottobre scorso: l’amico Enrico Nosari. Nato il 6 aprile 1915, si era laureato in farmacia presso l’Università di Pavia; dopo diverse supplenze, aveva acquistato la farmacia di Seriate, che diresse fino al 1947. Proprietario con un collega di uno studio per il commercio di prodotti chimici, fondò poi la Fa.Pa. SpA, che ha seguito e curato, si può dire, fino alla sua morte.

Ci piace ricordare quel che Nosari ha fatto nella sua vita generosa al servizio degli altri: attivo nel Circolo Giovanile di A.C., animatore dell’attività culturale e sportiva dell’Oratorio, cofondatore del Centro Sportivo Italiano nazionale e primo presidente del Comitato Provinciale di Bergamo, assessore in Comune per un quinquennio, presidente dell’Opera Pia Calepio Ricotti.....

Vogliamo sottolineare il suo amore per l’Oratorio: era ancora con noi 12 ottobre scorso. Mentre conversavamo con lui in cortile mai avremmo pensato che dopo pochi giorni ci avrebbe lasciato.



Mons. Anselmo Tomasini

Nato a Cazzano S.Andrea il 2 aprile 1917, ordinato sacerdote il 3 febbraio 1940 nel Seminario Romano dove aveva studiato. Conseguito il dottorato in Sacra Teologia a Roma nel 1941, era venuto al nostro Oratorio come vicedirettore, e gli ex-alunni anziani certo lo ricorderanno. Erano gli anni di don Antonio Crippa. Nel giugno del 1943 don Anselmo, per ragioni di salute, lascia l'Oratorio e nel 1944 viene mandato, come coadiutore parrocchiale, a Torre de' Roveri, ove resterà fino al 1954, anno in cui diventa parroco di Viadanica per poi passare, nel 1962, ad Almenno San Bartolomeo. Membro del Consiglio Pastorale Diocesano dal 1967, dal 1968 di quello Presbiteriale, nel 1968 gli viene affidata l'importante parrocchia di Clusone, ove resterà, arciprete amato e stimatissimo, fino alla morte, avvenuta lunedì 13 agosto di quest'anno. Don Tomasini, nel 1992, era diventato prelado d'onore di Sua Santità. È doveroso che gli ex-alunni preghino per l'anima di questo sacerdote che proprio all'Oratorio ha iniziato il suo fecondo ministero sacerdotale.



Alla ricerca di palline da tennis finite nel fogliame del... giardino dell'Oratorio



In vetta alla Presolana

C'era una volta... la Compagnia degli Angeli Custodi

Veramente la intitolazione precisa era "Compagnia della Vergine Immacolata sotto l'invocazione degli Angeli Custodi". Già nel Notiziario del luglio 1999 abbiamo ricordato gli scopi per i quali era stata istituita in Oratorio la Compagnia.

Scopo principale era quello "...di circondare di speciali cure e attenzioni quei giovinetti che, per la loro condotta e per la loro indole, davano serio affidamento di mantenersi buoni e di progredire nella pratica della virtù, perché, mediante un'opera paziente e illuminata di avvicinamento, di istruzione e soprattutto di formazione del carattere, della coscienza e del cuore si rendessero atti ad adempire straordinariamente bene, con schiettezza di convinzione, con generosità di propositi, tutti e soli quei doveri che un semplice cristiano è tenuto a compiere per la salvezza della propria anima."

"Scopo secondario della Compagnia era quello di sviluppare e di incoraggiare con saggio discernimento nei suoi membri, attitudini ed inclinazioni, per averne poi dei soggetti capaci e disposti a coadiuvare coll'opera e coll'esempio, per quella parte che verrà loro assegnata, i cooperatori dell'Oratorio, e per diventare a tempo

debito, se così piacerà al Signore, buoni e zelanti cooperatori dell'Oratorio stesso".

Dopo un certo periodo di preparazione, i ragazzi che entravano nella Compagnia venivano accolti con una apposita cerimonia di ingresso e pronunciavano la formula di consacrazione che riportiamo dall'opuscolo, dedicato alla Compagnia, edito dalla Libreria Greppi nel 1935:

"Vergine Immacolata, madre amabilissima di Gesù, io ... benché immeritevole di esserti figliuolo, mosso dal vivo desiderio di servirti con intensità di affetti e di opere, ti eleggo oggi, alla presenza de' miei confratelli e del mio Angelo Custode, per mia Signora, Avvocata e Madre, e ti prego a far sì che nulla vi sia nella mia condotta, pensieri, parole e sentimenti, che possa dispiacere agli sguardi tuoi purissimi, e meriti così di venire un giorno a lodarti per sempre tra gli eletti."

Certo ai nostri giorni il ricordo di queste cose può anche far sorridere, ma non possiamo dimenticare che nella Compagnia, per anni, si sono formati tanti bravi catechisti, tanti generosi collaboratori dell'Oratorio, infine non pochi galantuomini.

Historicus

Ricordando un amico

• 4 giugno 1944 : mio fratello don Gianmaria celebra la sua prima Messa sotto lo sguardo dell'Immacolata; al termine della funzione, nella "Sala effettivi"(allora si chiamava così) Enrico Nosari, incaricato da don Antonio Crippa, porse al novello Sacerdote il saluto cordiale e sentito di tutto l'Oratorio, trovando in quella circostanza parole così felici e toccanti da intenerire e riscaldare un po' tutti.

Tarcisio Fornoni

Bratto

8 luglio 2001

Commovente a Bratto il momento della consegna del premio che l'Associazione degli ex-alunni ha quest'anno assegnato alla U.S. Nosari calcio dedicandolo alla memoria di due ex-alunni per anni validissimi ed attivi collaboratori dell'Oratorio: Luigi Buelli e Duilio Bugada, il primo vera "memoria storica" della nostra istituzione, il secondo artista geniale, esecutore di tanti giornali murali e di scene per il teatro. La bella giornata ha favorito l'incontro al quale hanno partecipato una cinquantina di ex-alunni. L'incontro, iniziato con la celebrazione da parte di don Dario della Santa Messa all'aperto nello spiazzo antistante la Casa Alpina, è proseguito con la consegna del premio ai responsabili dell'Unione Sportiva calcio, Silvio Bottanelli e Adriano Redaelli, presente il nipote di "Bigio" Buelli, Luigi Soloni e la moglie Luigina Vecchi, quale riconoscimento dell'attività oltre che sportiva anche educativa svolta dalla sezione. Il pranzo è stato consumato in un'atmosfera di grande cordialità e amicizia: sono affiorati, e non poteva essere diversamente, i ricordi di tante care figure ormai scomparse e le belle esperienze vissute in Casa Alpina...qualche anno fa.



NOTIZIE

- Anche quest'anno merita di essere segnalata la riuscita del Centro Ricreativo Estivo (CRE) che ha operato dal 18 giugno per quattro settimane; ragazzi e ragazze hanno preso parte a tutte le attività con la guida di animatori preparati e intelligenti.
- Il Direttivo dell'Associazione si è riunito in questo ultimo periodo, nelle seguenti serate: 21 giugno, 18 settembre, 30 ottobre, 26 novembre. Si è cominciato a parlare della pubblicazione dedicata al centenario dell'Oratorio; a seguire il lavoro di raccolta del materiale e alla sua elaborazione e presentazione grafica è stato incaricato Gianluigi Taschini.
- Venerdì 12 ottobre numerosi ex-Alunni e alcune vedove, alle ore 17, nella cappella dell'Oratorio hanno partecipato alla Messa celebrata da don Dario per l'apertura delle attività oratoriale e in suffragio degli ex-Alunni defunti. Don Dario, nelle parole di prima pagina del nostro Notiziario, esprime tutta la sua commozione, la stessa commozione provata dagli ex-Alunni nel vedere la cappella gremita di ragazzi e genitori festanti. La scelta di vivere il ricordo dei nostri defunti con i nuovi alunni dell'Oratorio è risultata vincente.
- Da Gazzaniga la Signora Angela Martina, sorella dell'ex-alunno Roberto, non potendo partecipare alla cerimonia del 12 ottobre, ci ha mandato un commovente biglietto, ringraziando sentitamente per il ricordo e scrivendo: "Prego di cuore perché altre giovinette –come quella di mio fratello- non siano sacrificate agli orrori della guerra!" È un augurio che ci sentiamo pienamente di condividere.
- L'anno catechistico dell'Oratorio, inaugurato come già detto con la Messa del 12 ottobre, ha avuto regolarmente inizio; sono state formate 16 classi con l'impegno di 25 catechiste. In tutto sono coinvolti 300 tra ragazzi e ragazze.
- Il 22 ottobre è morto a Kreuzlingen in Svizzera Anselmo Amadigi. In concomitanza con i funerali, che si sono svolti in terra elvetica giovedì 25 ottobre, nella Parrocchiale della Ramera (Ponteranica), alle ore 9, il nipote del defunto ha celebrato una Santa Messa di suffragio, alla quale hanno partecipato alcuni ex-Alunni. Ai Familiari di Anselmo, in particolare a Umberto, Arturo e Adriano, vive e cristiane condoglianze.
- Il 29 ottobre altro lutto nella grande famiglia degli ex-Alunni, per la morte del dottor Enrico Nosari. Di lui parliamo in altra parte del Notiziario: qui registriamo la folta partecipazione di ex-Alunni ai funerali avvenuti il 31 ottobre, in una Basilica di S.Alessandro in Colonna gremita di fedeli.
- Già in questo numero si parla del progetto per un primo intervento di recupero dell'Oratorio: ci si augura che possa esser presto restituito dai competenti uffici della Regione Lombardia con la doverosa approvazione.
- In una recente riunione del Direttivo dell'Associazione, aderendo a una richiesta avanzata da don Dario, si è deciso di mettergli a disposizione la somma di un milione di lire per l'acquisto di attrezzi utili per i giochi, specialmente dei più piccoli.
- Come si sarà notato cominciano a pervenire alcune vecchie fotografie sulla vita oratoriana dei tempi andati: l'invito viene ripetuto. È bene corredare le foto con i dati essenziali: dove, quando, chi, perché. Ovviamente, dopo l'utilizzo, le foto verranno restituite ai legittimi proprietari.

16 giugno 1931:
 a Lantana,
 su uno dei
 muriccioli fatti di
 corne (i sentieri di
 Bratto e di Dorga
 allora correvano
 tra muriccioli
 siffatti) don Pieri
 Sigismondi con
 alcuni baldi
 giovanotti.
 Sono riconoscibili:
 Vecchiolini,
 Prestini, Mores...
 (foto Traini)



La foto, scattata all'esterno della
 Casa Alpina, è di anni più recenti
 (la vetrata che chiude l'atrio dice che siamo
 dopo il 1955): riconoscibili, nel gruppo,
 don Piero Zanotti (forse non ancora ordinato),
 l'Antonietti Franco, il Piero Vitali,
 il Popi Ronzoni, l'Armati, il Gianpiero Carrara...

(foto Ronzoni)



Questo scrive *Giulio Zinni* inviandoci
 la fotografia: "Ospiti
 della Casa Alpina in
 gita alla diga del
 Gleno. Classica gita
 annuale degli adulti
 con salita a Vilminore.
 Siamo in agosto degli
 anni 1950, c'era
 ancora don Bruno
 (nella foto con gli
 occhiali da sole).
 Riconoscibili: Bugada,
 Zinni Luigi, Buelli
 Bigio, i giovani Paolo
 Martinelli, Giancarlo
 Mazzoleni, Tonino
 Gneccchi, Fiorenzo
 Giossi con altri e
 quattro fanciulle).



Assemblea annuale

**Sabato 8 dicembre 2001, festa dell'Immacolata Concezione
siete tutti invitati per l'Assemblea annuale,
presso l'Oratorio con il seguente**

PROGRAMMA

Ore 10.00 - Santa Messa nella Chiesa dell'Oratorio, celebrata dal Prevosto Mons. Gian Luca Rota.

Ore 11.00 - Apertura dei lavori e saluto del Prevosto
- Relazione del Presidente dell'Associazione
- Presentazione del bilancio da parte del Tesoriere
- Intervento dei presenti

Ore 12.00 - Aperitivo per tutti i partecipanti

- È possibile il parcheggio delle macchine nel cortile piccolo dell'Oratorio, con ingresso in Via Greppi 4, il cancello è aperto.
- L'Assemblea si svolgerà nella Sala Polifunzionale con ingresso dal cortile che è il medesimo del parcheggio.
- Verificate l'indirizzo con il quale viene spedito questo Notiziario. Segnalateci errori o cambi

COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

La nostra Associazione non prevede quote sociali, nè tessere; per la sua attività, oltre al volontario impegno di alcuni di noi, abbisogna di un certo sostegno finanziario speciale (vedi l'attrezzatura di cucina della Casa Alpina di Bratto e la ristrutturazione della Sala Polifunzionale dell'Oratorio) e **ordinario** (pubblicazione del "Notiziario"; assegnazione del premio annuale a singoli o gruppi che si distinguono nell'attività oratoriana, ecc.).

Per questo "aiuto" ordinario è sempre possibile intervenire in ogni momento e per qualsiasi somma. Le modalità a disposizione degli ex-alunni sono:

1. un versamento (o bonifico) sul conto corrente bancario n.° 1893 della Banca S. Paolo, Agenzia n.° 6, via Statuto, 18-Bergamo-intestato ad Arturo Amadigi-Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata.
2. assegno non trasferibile, da inviare in busta chiusa all'Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata- c/o via G. Greppi, 6 - 24122 Bergamo.